



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 01.07.2020

OGGETTO: affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 del servizio di manutenzione ordinaria annuale degli impianti elevatori installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Palermo.

SMART CIG: ZAC2D802B8

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- in data 30/06/2020 scadeva il contratto n. 2261 del 18/12/2019 con la ditta VESMAR di Claudio Vitti relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori;
- a seguito di verifica sul portale www.acquistinretepa.it la procedura di aggiudicazione della gara riguardante i servizi di Facility Management, relativa specificatamente all' attivazione della Convenzione FM4, non risultava ancora totalmente definita;
- sullo stesso portale con la news del 21/10/2019 si rendeva nota la sopravvenuta aggiudicazione di diversi lotti della Convenzione e la presumibile attivazione della stessa entro il 12/12/2019, cui facevano seguito le attivazioni di diversi lotti;
- ravvisata la necessità di garantire la continuità del servizio, alla scadenza del contratto, ovvero dal 1° luglio 2020, stante l'incertezza sui tempi di attivazione della suddetta Convenzione relativamente al lotto 14, presumibilmente anch'esso in fase di prossima aggiudicazione, appare opportuno procedere all' affidamento del servizio in oggetto per la durata **di 12 mesi**, sottoponendolo a condizione risolutiva nel caso in cui ne sopravvenga la disponibilità in data anteriore;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 che consente alle amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO l'art.1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito nella L n. 135/2012, in base al quale le pubbliche amministrazioni che hanno validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'*articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488* successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'*articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488*;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di **importo inferiore a 5.000 euro**, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sotto soglia) in base al quale per importi inferiori ad € 40.000,00 può procedersi mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori;

CONSIDERATA che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi del punto 3.7 delle linee guida Anac n. 4, approvate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in relazione al quale per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (parere n.1312 del 30.4.2019 del Consiglio di Stato che condivide l'elevazione a tale importo per lo schema dell'aggiornamento delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC) è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- la direttiva n. 3/2017 del Segretariato Generale al punto 5.5.3. lett. B) consente l'affidamento all'operatore uscente nel caso di competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;

- si è provveduto, pertanto, al reinvio del precedente affidatario ditta VESMAR di Claudio Vitti in considerazione della piena soddisfazione maturata a conclusione del precedente rapporto contrattuale, nonché, considerato il poco tempo trascorso dal precedente affidamento, della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTA la nota del 01.07.2020 (Reg. Em. prot.entr.278 di pari data) con la quale il fornitore uscente ditta VESMAR di Claudio Vitti ha manifestato la disponibilità ad eseguire il servizio agli stessi patti e condizioni del contratto in scadenza, per l'importo di € 1.784,00, di cui € 200,00 € 392,48, per oneri della sicurezza, oltre ad € 392,48 per iva, per complessivi € 2.176,48;

CONSIDERATO che l'importo dell'appalto del suddetto servizio è stimato in un importo inferiore ad € 40,000, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett c) d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee guida n.4 approvate dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 1 marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto di fornitura inferiore ad € 5.000, possa procedersi alla stipula del contratto, previo inserimento nello stesso delle espresse e specifiche clausole indicate nel suddetto punto, in quanto:

- 1) la ditta ha autodichiarato di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- 2) è stato acquisito il DURC on line prot. INAIL 22764135 acquisito d'ufficio e con scadenza 23.10.2020 risulta regolare;
- 3) è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 01/07/2020 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

RISCONTRATA la disponibilità di fondi per il servizio in oggetto sul **cap. 2291**;

DATO ATTO che questo Tribunale, data l'esiguità dell'importo, intende manifestare la propria disponibilità ad esonerare l'affidatario, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 103 del D. Lgs.50/2016, dalla prestazione della garanzia definitiva, subordinando il medesimo esonero al miglioramento del prezzo;

RISCONTRATO che non occorre attendere il decorso del termine di *stand still in quanto*, ai sensi dell'art. 32 comma 10, lett. b, tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

VISTO il DUVRI di questa Amministrazione del 30.06.2020, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che prevede costi per la sicurezza per € 200,00;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs.50/2016, per l'acquisizione della fornitura del servizio di manutenzione ordinaria, per 12 (dodici) mesi dal 01/07/2020, degli

impianti elevatori alla ditta VESMAR di Claudio Vitti, con sede in via Adolfo Holm n. 3, Palermo, p. iva 04730560820, cod. fisc.VTTCLD57R01G273B, per un importo di € 1.784,00, di cui € 200,00 di oneri per la sicurezza, oltre a € 392,48, per iva al 22% per un importo complessivo di € 2.176,48;

2. **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente "ZAC2D802B8";
4. **di imputare** la spesa di che trattasi sul capitolo **cap. 2291** dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. per **l'anno 2020**;
5. **di quantificare** in € 35,68 l'ammontare del 2% sull'importo dell'affidamento per l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs.50/2016 da includere nello stato di previsione della spesa per l'anno 2020, mediante accantonamento provvisorio sullo stesso capitolo;
6. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs.50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata;
7. **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione la dipendente sig.ra Antonella Colli, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa.
8. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara" ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale